

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 367 del 06.09.2017

Oggetto: DDG 32 "Funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia" ex DDG n. 01/2010 - Integrazione e modifiche

IL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.A. n. 263/Gab del 02/08/2017)

- **VISTO** l'art. 90 della legge regionale 03.05.01 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.5.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA - Sicilia;
- **VISTO** il regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab dell'1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;
- **VISTO** il D.A. n. 632 del 26/07/2017 con cui il Dipartimento Regionale al Territorio e Ambiente ha approvato il D.D.G. n. 300 del 19.07.2017 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2017-bilancio economico pluriennale di previsione 2017/2019 – Ricognizione dei provvedimenti di adozione e ottemperanza*";
- **VISTO** il DDG n. 315 del 13/06/2005 di presa d'atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), ex art. 90 L.R. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni";
- **VISTO** il DDG n. 32 del 20/02/2014 con il quale viene approvato il funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia ex DDG n. 1/2010;
- **VISTO** il DDG n. 376 del 12/11/2014 con il quale si integra il DDG n. 32 del 20/02/2014;
- **VISTO** il DDG n. 669 del 27/12/2016 "organizzazione competenza Agenti Fisici della Direzione Generale";
- **RITENUTO** necessario ottimizzare la gestione della rete dei laboratori di ARPA Sicilia, anche in considerazione delle esigenze derivanti dall'attuazione della Legge 132/2016;
- **CONSIDERATO** che la stessa Legge 132/2016 all'art. 12 prevede l'accreditamento dei laboratori del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale, al fine di armonizzare i sistemi di conoscenza, di monitoraggio e di controllo delle matrici ambientali, anche al per assicurare economie nelle attività di elevata complessità e specializzazione;
- **CONSIDERATO** altresì che ARPA Sicilia ha tra i propri obiettivi principali il potenziamento dell'efficacia dei controlli attraverso la messa a sistema dei dati di monitoraggio a supporto della programmazione e di strumenti informativi che consolidino i dati ambientali disponibili;



- **VISTA** l'esigenza di procedere all'organizzazione di un Sistema di Gestione integrato Qualità-Sicurezza ed Ambiente;
- **CONSIDERATA** la necessità di organizzare un sistema di gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria in conformità ai requisiti prescritti dal DM 31/03/2017;
- **VISTO** il DDG n. 125 del 03/04/2014 "Adozione Politica della qualità e organizzazione Sistema di Gestione della Qualità";
- **RAVVISATA** la necessità di procedere ad una omogeneizzazione delle attività svolte dalle Strutture della Direzione Generale in relazione ai Sistemi di Gestione Integrati (qualità, sicurezza ed ambiente);
- **RITENUTO** necessario procedere all'ottimizzazione delle attività di taratura e di garanzia riferibilità delle misure effettuate dalle Strutture dell'Agenzia;
- **CONSIDERATO** che con il citato DDG 125/2014 il Laboratorio di Metrologia dell'Agenzia, già accreditato ACCREDIA, è individuato quale sede primaria del Laboratorio multisito di ARPA Sicilia;
- **RITENUTO** per le superiori premesse di dovere procedere ad una rimodulazione delle attività distribuite tra le diverse Strutture dell'Agenzia, anche al fine di garantire un adeguato coordinamento delle attività laboratoristiche effettuate dalle Strutture Territoriali;
- **RITENUTO** altresì di dovere ricondurre per omogeneità di funzioni l'Ufficio Tecnico alla Struttura Amministrativa SA3 – Patrimonio – Provveditorato ed Economato;
- **RITENUTO** infine di rilevanza strategia l'attività di monitoraggio marino-costiero effettuata dalla Struttura ST3 e pertanto, al fine potenziarne l'attività di indirizzo e programmazione in ambito regionale, rafforzare la specificità di detta Struttura;

DECRETA

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati, di:

1. **APPROVARE** le modifiche al "Funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia" con le integrazioni e modifiche riguardanti le competenze attribuite alla UOC SG3, alla UOC ST3 ed alla UOC SA3, come da allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta onere aggiuntivo a carico del bilancio dell'Agenzia;
3. **DARE MANDATO** alla SA4 di predisporre l'informativa ai sindacati, come previsto dal CCNL Dirigenza STPA normativo 1998-2001, economico 1998-1999, art. 6 "informazione, concertazione, consultazione e Commissioni paritetiche", comma 1, lettera A);
4. **PUBBLICARE** sul sito Web dell'Agenzia con effetto di notifica a tutto il personale dipendente il presente DDG;
5. **DARE ATTO** che cessa l'efficacia di precedenti provvedimenti in contrasto e/o difformi con quanto si dispone per effetto del presente decreto;
6. **DICHARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

7. **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Direttore della SA4

Dr. P. Testai

P. Testai

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)
Francesco Carmelo Vazzana



UOC ST3 – Area Mare

Principali funzioni

Svolge attività relative al controllo ambientale dell'ecosistema marino costiero, al monitoraggio e alla gestione integrata delle zone costiere;

Gestione del battello oceanografico GALATEA, della motonave TETI e del Laboratorio specialistico acque marino costiere;

Promuove attività di controllo, studi, ricerche e analisi dei fattori di pressione che hanno l'obiettivo di individuare gli elementi che alterano lo stato ambientale marino costiero;

Fornisce adeguato supporto tecnico alla Regione ed alle Amministrazioni Locali in materia di mare e sue risorse, in particolare sulla Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) e Direttiva Marine Strategy 2008/56/CE;

Contribuisce, in sinergia con gli altri nodi specialistici della rete ARPA regionale, ad approfondire le conoscenze e ad arricchire l'offerta complessiva dei servizi sul mare. A livello nazionale collabora con il SNPA, gli Enti di ricerca (ISPRA, CNR), e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla stesura di documenti di indirizzo e linee guida, al fine di rispondere a quanto dettato dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;

Il dirigente della Struttura svolge le sopra riportate funzioni coordinando a tal uopo le attività specifiche ricadenti nelle UU.OO.SS. ricomprese nella Struttura.

Contribuisce alla definizione degli obiettivi di sistema (piano della performance) attraverso la partecipazione attiva alla formulazione dei budget, nella negoziazione e nella verifica e revisione delle attività.

Provvede alla gestione e al relativo monitoraggio del budget eventualmente assegnato e al perseguimento degli obiettivi assegnati.

Organizza, motiva e guida i propri collaboratori e il relativo personale assegnato creando un clima organizzativo capace di valorizzare le professionalità a vario titolo coinvolte nei processi organizzativi, orientandolo alla trasparenza, all'equità nell'accesso alle risorse, all'integrazione e al miglioramento della comunicazione tra le diverse figure professionali e le organizzazioni sindacali.

UOS ST3.1 Monitoraggio ambiente marino-costiero

Principali funzioni:

Cura il monitoraggio delle acque marino costiere della regione; effettua attività di ricerca e studio dell'ambiente marino costiero in funzione della loro tutela dalle pressioni antropiche e della salvaguardia degli ecosistemi, nonché attività di ricerca e studio sulla gestione razionale e sostenibile delle risorse e sulla loro protezione; cura la progettazione, l'attuazione e la gestione della rete regionale di monitoraggio dell'erosione delle coste di concerto con le Strutture Territoriali Provinciali

Svolge in particolare i seguenti compiti:

Pianificazione delle campagne di monitoraggio marino costiero anche in rapporto di collaborazione con la Regione Siciliana ed il Ministero dell'Ambiente coordinandosi con l'eventuale personale delle Strutture Territoriali in relazione all'area d'intervento;

Cura la gestione dei mezzi nautici e il monitoraggio delle acque marino costiere della regione e la gestione del relativo laboratorio presso la sede centrale; effettua attività di ricerca e studio dell'ambiente marino costiero in funzione della loro tutela dalle pressioni antropiche e della salvaguardia degli ecosistemi, nonché attività di ricerca e studio sulla gestione razionale e sostenibile delle risorse e sulla loro protezione; cura la

progettazione, l'attuazione e la gestione della rete regionale di monitoraggio dell'erosione delle coste di concerto con le Strutture Territoriali Provinciali.

Rilievi plano-batimetrici di dettaglio, mappatura di praterie di fanerogame marine, effettuazione di campagne di rilievi correntometrici, rilievi per la mappatura della componente bentonica con l'uso del Side Scan Sonar e ROV (veicolo filo guidato), rilievi morfologici del fondale con l'uso del Multibeam;

Attività relative all'oceanografia costiera, monitoraggio e studio dei processi di eutrofizzazione, accumulo di inquinanti nei sedimenti marini, bioaccumulo di inquinanti in organismi marini, controllo delle comunità bentoniche, ecotossicologia, monitoraggio dragaggi dei porti-canali e caratterizzazione aree di scarico, misura delle principali caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque marine;

Pianificazione e coordinamento del monitoraggio ambientale dei dinoflagellati bentonici (*Ostreopsis cf ovata*, *Ostreopsis* spp, *Prorocentrum lima*, *Coolia monotis* e *Amphidinium* sp.) lungo le coste siciliane;

Rete regionale di monitoraggio dell'erosione delle coste;

UOS ST3.2 Laboratorio specialistico acque marino costiere

Principali funzioni:

Particolari attività analitiche di riferimento, a valenza regionale, anche a supporto delle strutture territoriali e a valenza nazionale. Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali sulle materie di competenza. Gestione del laboratorio di riferimento per le attività relative all'ambiente marino costiero.

Svolge in particolare i seguenti compiti:

Assicura lo svolgimento di particolari attività analitiche di riferimento a valenza regionale (ecotossicologia, analisi nutrienti, biologia marina), anche a supporto delle Strutture Territoriali e delle altre Strutture tecniche della Direzione;

Attività analitica svolta dal Laboratorio delle acque marino costiere dell'unità operativa con prove su matrici acquose e sedimenti ed in particolare su: nutrienti, clorofilla e feopigmenti, determinazione dei dinoflagellati bentonici potenzialmente tossici e in particolare della specie *Ostreopsis cf. ovata* e la sua conferma mediante epifluorescenza, determinazione del macrozoobenthos di fondi molli e di altri parametri correlati;

Laboratorio di eco tossicologia: svolge batterie di saggi ecotossicologici sulle diverse matrici ambientali nell'ambito della rete di laboratori di ARPA Sicilia. Collabora con ISPRA, anche attraverso la partecipazione al Gruppo di Lavoro, per gli aspetti riguardanti le prove e le metodiche di laboratorio in ambito ecotossicologico;

Supporto alle Strutture Territoriali ed alle Strutture Tecniche della Direzione Generale per specifiche attività dell'Unità Operativa.

1. Attività di promozione di sistemi di gestione della qualità ambientale (UNI EN ISO 14001) in collegamento con il sistema di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001) e dei marchi ambientali discendenti dai Regolamenti europei n.761/2001/CE “EMAS” , n. 1980/2000/CE “ECOLABEL”, nonché di altri marchi e sistemi ambientali locali che si rifanno agli stessi regolamenti, favorendo e diffondendo la cultura dell’eco-gestione sul territorio isolano;
2. Promozione, in particolare, del marchio Ecolabel UE riferito ai servizi (settore turistico) e ai prodotti (es. Ammendanti) e di eventuali altri strumenti di gestione ambientale quali la Politica Integrata dei Prodotti (IPP), con promozione e diffusione di questi sistemi a livello territoriale regionale;
3. Espletamento delle attività a supporto del Comitato Italiano Ecolabel Ecoaudit e di ISPRA nell’ambito delle istruttorie di richieste di certificazione ECOLABEL UE e di verifica ex post del mantenimento dei requisiti;
4. Promozione delle politiche degli “acquisti verdi” (GPP) sia a livello regionale (in collaborazione con Agenda 21 L) che all’interno di ARPA Sicilia, curandone gli aspetti programmatici ed applicativi del Sistema;
5. Cura dei rapporti con la rete regionale GPPinfoNET, con il Coordinamento Regionale e Nazionale Agenda 21 Locale, partner con ARPA Sicilia per attività finalizzate allo sviluppo sostenibile, mediante l’utilizzazione di appositi strumenti quali il GPP, ecc.;
6. Promozione di progetti pilota di eco-gestione per settori produttivi specifici e distretti industriali, in collaborazione con le Strutture Tecniche di ARPA Sicilia e con il supporto di Agenda 21;
7. Contabilità Ambientale.

Il dirigente della Struttura svolge le sopra riportate funzioni coordinando a tal uopo le attività specifiche ricadenti nelle UU.OO.SS. ricomprese nella Struttura.

Contribuisce alla definizione degli obiettivi di sistema (piano della performance) attraverso la partecipazione attiva nella formulazione dei budget, nella negoziazione e nella verifica e revisione delle attività.

Provvede alla gestione e al relativo monitoraggio del budget eventualmente assegnato e al perseguimento degli obiettivi assegnati.

Organizza, motiva e guida i propri collaboratori e il relativo personale assegnato creando un clima organizzativo capace di valorizzare le professionalità a vario titolo coinvolte nei processi organizzativi, orientandolo alla trasparenza, all’equità nell’accesso alle risorse, all’integrazione e al miglioramento della comunicazione tra le diverse figure professionali e le organizzazioni sindacali.

UOC SG3 – Sistemi di gestione integrati e rete laboratori

Principali funzioni:

Promuove, coordina e gestisce tutte le attività inerenti la progettazione, implementazione e mantenimento dei sistemi di gestione Agenziale relativi alla qualità, ambiente e sicurezza.

Coordina e cura i programmi in grado di organizzare, razionalizzare e mantenere aggiornata tecnologicamente la rete laboratoristica, coniugando le esigenze dei controlli analitici su tutto il territorio regionale attraverso l'integrazione delle sezioni laboratori delle Strutture Territoriali anche al fine di garantire uniformità, efficienza ed economicità;

UOS SG3.1 – Sistemi di Gestione Qualità – Rete Laboratorio - Riferibilità delle misure

Principali funzioni:

Indirizzo e programmazione per la gestione della rete regionale dei laboratori delle Strutture Territoriali in ottica multi sito e Gestione del laboratorio di metrologia e del sistema di garanzia riferibilità delle misure.

Svolge in particolare i seguenti compiti:

1. Sviluppo, implementazione e mantenimento dei Sistemi di Gestione Qualità Agenziale;
2. Supporto alle Strutture dell'Agenzia nell'applicazione delle procedure previste dei sistemi aziendali, anche attraverso la collaborazione dei Referenti territoriali;
3. Gestione dei rapporti con gli organismi di certificazione/accreditamento nonché quelli con Enti di normazione, supportando gli uffici competenti dell'Agenzia sugli adempimenti di natura amministrativa a questi relativa.
4. Cura della pianificazione e della partecipazione ai circuiti interlaboratorio, da parte di tutte le strutture agenziali.
5. Funzioni di indirizzo e programmazione finalizzate all'aggregazione funzionale delle Strutture laboratoristiche affinché, attraverso l'integrazione delle risorse, svolgano l'attività di laboratorio in grado di garantire il soddisfacimento del fabbisogno dell'area di riferimento secondo standard omogenei per l'intero territorio regionale. Le funzioni di organizzazione e gestione delle strutture operanti all'interno della Rete dei Laboratori sono assicurate a livello dipartimentale;
6. Programmazione e aggiornamento tecnologico della rete dei laboratori;
7. Indirizzo, programmazione e supporto alla SA3 per gli interventi necessari al mantenimento dell'efficienza della rete dei laboratori;
8. Monitoraggio delle attività di laboratorio supporto della Pianificazione Aziendale;
9. Gestione del Laboratorio di Metrologia, Centro di taratura accreditato; promuovendo le attività di taratura periodica presso le strutture laboratoristiche di ARPA Sicilia;
10. Gestione del Laboratorio di riferibilità aria mediante le attività necessarie per la garanzia della riferibilità delle misure effettuate dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria, assicurando la qualità dei dati prodotti anche attraverso l'elaborazione di direttive e procedure finalizzate ad uniformare la gestione delle reti stesse;
11. Gestione di un sistema di garanzia di riferibilità delle misure effettuate dai laboratori delle Strutture Territoriali.

UOS SG3.2 - Promozione Sviluppo Sostenibile

Principali funzioni:

Promozione di Sistemi di Gestione Ambientale, Marchi Ambientali ed attività collegate. Rapporti di partenariato con Agenda 21 per uno Sviluppo Sostenibile (GPP). Azioni riconducibili alle politiche di sviluppo sostenibile.

Svolge in particolare i seguenti compiti:

Principali funzioni: cura gli interventi di progettazione, direzione lavori per il mantenimento, ristrutturazione, adeguamento dei beni immobili e della gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti; assicura il supporto tecnico al Servizio di prevenzione e protezione per la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento degli interventi necessari.

Svolge in particolare i seguenti compiti:

- 1) Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria rivolta a salvaguardare il valore patrimoniale immobiliare e l'adeguatezza delle strutture dell'Agenzia allo svolgimento delle attività a cui sono destinate;
- 2) Attività progettuali e relativa attuazione per la realizzazione di nuove strutture o di eventuali interventi negli immobili dell'Agenzia;
- 3) Gestione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle relative utenze: di impianti elettrici, di riscaldamento e climatizzazione, di distribuzione dei gas, di sollevamento;
- 4) Pianificazione delle attività di manutenzione preventiva, dei controlli di sicurezza e della manutenzione correttiva per garantirne la disponibilità e corretta funzionalità;
- 5) Predisposizione del programma annuale e del piano triennale delle opere pubbliche;
- 6) Progettazione e l'attuazione degli interventi di manutenzione e messa a norma degli impianti compresi nel programma annuale e triennale;
- 7) Assistenza tecnica di supporto alle Strutture Territoriali Provinciali, per l'attuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

